

IL PUNTO DI VISTA DEL MOVIMENTO

1. RIPRESA VIDEO DEI LAVORI IN AULA

Il regolamento del consiglio comunale, art. 65 recita così:

- “1. E' facoltà del presidente del consiglio disporre o autorizzare la ripresa dei lavori con qualsiasi mezzo.
2. Se la ripresa viene disposta per meglio organizzare e verbalizzare i lavori medesimi, tutto il materiale della registrazione dovrà essere ordinato, archiviato e conservato agli atti.
3. I consiglieri comunali hanno diritto di accedere alle registrazioni di cui ai commi precedenti.”

Non comprendiamo di quali ulteriori specifiche abbia bisogno il regolamento. Sta alla valutazione del Presidente del Consiglio comprendere se la richiesta dia garanzie di corretta diffusione delle immagini.

Ricordiamo che in migliaia di comuni italiani, la videoripresa avviene da anni, senza che il regolamento del consiglio disponga nulla in merito. In alcuni comuni è l'amministrazione stessa che si occupa delle videoriprese e le trasmette on-line, pagando profumatamente i montatori delle immagini pur di offrire un servizio a tutti i cittadini. Perché tutta questa solerzia a voler disporre modifiche al regolamento? Perché non coinvolgere nella stesura dello stesso i cittadini e le associazioni che sono interessate a questa opportunità nell'ottica di dare un servizio a tutta la città? La partecipazione dei cittadini è forse deleteria? Ma il comune non è forse un bene dei cittadini tutti?

Perché il Sindaco sostiene che ci sia la possibilità di manipolare le immagini, quando sa bene che nella richiesta da noi inoltrata c'è la garanzia di trasmettere le immagini a fini prettamente giornalistici?

Ci sfugge il motivo per cui il Presidente Vergari non abbia poi voluto esprimere il voto. Pur avendo lui richiesto la votazione, non aveva un'opinione personale?

2. SCUOLE ELEMENTARI

A noi risulterebbe che a chiamare i vigili del fuoco per il sopralluogo della scuola di piazzale delle Arti non siano stati i nostri amministratori, ma i genitori degli alunni. Ci piacerebbe avere maggiori assicurazioni sulla tutela della sicurezza negli edifici pubblici. Ci fa piacere, invece, che il nostro comune si stia adoperando fattivamente per aiutare un altro comune in difficoltà. Auspichiamo che tale legame non si interrompa appena terminata l'emergenza, ma continui in una sorta di “adozione” di Subiaco del comune di Villa S. Angelo.

3. MAGISTRATO CONTABILE

Come si può dimenticare di comunicare un fatto del genere al consiglio?

Non è la prima volta, poi, che sentiamo dire che la presenza del magistrato contabile è una presenza preziosa per il nostro comune, perché aiuta a far rientrare le difficoltà. La sua presenza, al contrario, ravvisa una situazione di grossa disagio economico-finanziario.

4. BILANCIO DI PREVISIONE 2009

Non c'è dubbio che la possibilità di posticipare l'approvazione del bilancio è cosa del tutto legittima garantita dalle disposizioni del ministero dell'Interno. Una discussione aperta sul primo schema di bilancio, però, non avrebbe potuto aiutare la città? Proporre interventi condivisi, che scaturivano da un confronto tra tutto il consiglio, non avrebbe potuto forse portare positività al bilancio e farlo comprendere meglio a tutta la cittadinanza? Perché, in questa materia, che forse più di altre avrebbe bisogno di uno sforzo comune tra maggioranza e opposizione, si continua invece a radicalizzare lo scontro e a non instaurare uno spirito collaborativo?

Movimento Civico cAMBIAMO SUBIACO

www.cambiamosubiaco.it

info@cambiamosubiaco.it